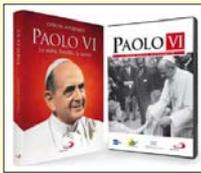


**La biografia più il dvd dei filmati storici con «Crede» e «Famiglia Cristiana»**

Dal 16 ottobre solo con *Crede* e *Famiglia Cristiana*, settimanali pubblicati dalla casa editrice «San Paolo», si potranno acquistare a euro 12,90, in più rispetto al prezzo della rivista, il libro «Paolo VI - La storia, l'eredità, la santità» più il dvd ufficiale «Paolo VI - Il papa della modernità». Il volume è una biografia basata su appunti personali del Pontefice e testimonianze dirette, scritta da Giselda Adornato, la studiosa che ha seguito la Causa di beatificazione. Il dvd è stato realizzato dal Centro Televisivo Vaticano, con immagini Rai inedite; ricco di interventi, ci porta nel vivo della passione spirituale di Paolo VI, il Papa del dialogo con la contemporaneità. Nel video c'è anche la testimonianza del cardinale Angelo Scola. Si può richiedere la copia di *Crede* o *Famiglia Cristiana* in libreria, in edicola e in parrocchia o al numero 02.48027575. Si può acquistare anche on line su [www.famigliacristiana.it/paolovibeato](http://www.famigliacristiana.it/paolovibeato).



**In un libro i racconti inediti dei viaggi del «parroco del mondo»**



La visita di Paolo VI a Manila, in particolare nella *bidonville* di Tondo - esperienza unica e anticipatrice della scelta di papa Bergoglio di visitare e incontrare le «periferie» della terra e dell'esistenza - è ricordata con l'emozione di chi, ragazzino, vi assistette, dal cardinale Luis Antonio G. Tagle, arcivescovo della capitale filippina, nella prefazione al libro «Paolo VI, destinazione mondo». I viaggi di papa Montini incontro ai popoli», di Giorgio Bernardelli e Lorenzo Rosoli (Editrice Missionaria Italiana, pagine 144, euro 13). Paolo VI è conosciuto per essere stato un Papa intellettuale, il suo profilo di «parroco del mondo» è spesso lasciato sotto silenzio. Ora che si appresta a diventare beato, questo libro ne ricostruisce un tratto pastorale fondamentale: quello del primo pontefice che andò incontro a tutte le genti, a partire dalle «periferie». Il saggio dei due giornalisti svela tutti i primati di papa Montini come «viag-

giatore in nome del Vangelo»: fu il primo Pontefice ad andare in Terra Santa (1964); il primo a recarsi in un Paese nel quale i cattolici rappresentano piccola minoranza (India, 1964); il primo a parlare all'Onu (1965); il primo a visitare un Paese islamico (Turchia, 1967); il primo nelle «periferie» dell'America latina e dell'Oceania (Columbia 1968, Samoa 1970); il primo tra i fratelli riformati (Ginevra, 1969) e in Africa (1969). Attraverso le testimonianze inedite di alcuni protagonisti dell'epoca (tra i quali il cardinale Paul Poupard, allora giovane collaboratore di Paolo VI), i due autori parlano di «scelta rivoluzionaria» di Montini, qualificato come «Papa-pellegrino» capace di «adottare una modalità completamente nuova di incontro con il mondo: quella del Pontefice che, come l'apostolo di cui porta il nome, si mette in viaggio». Si riscoprono così particolari singolari dell'anelito e dell'impegno pastora-

le di Paolo VI. L'attenzione ai piccoli (celebrò le prime comunioni di un gruppo di bimbi in India, inginocchiandosi lui stesso nel dare l'eucaristia); la predilezione per poveri e ammalati (numerosi i suoi fuori-programma a favore di questi ultimi nei vari viaggi); l'apertura all'Islam, in veloci scali aerei in Libano e in Iran; la Messa davanti a poche decine di fedeli, sulla spiaggia dell'Oceano pacifico a Samoa, da dove lanciò un appello missionario a tutti i cristiani. «Riscoprire i viaggi di Paolo VI - scrivono Bernardelli e Rosoli - ci aiuta a ritrovare il volto di una Chiesa che si pone in ascolto del mondo. Pur nella loro brevità, quelli di Paolo VI sono stati viaggi veri, non semplici «trasferite» della Cattedra di Pietro in contesti particolari. Giornate in cui il Papa si stupiva di quel che vedeva e non lo nascondeva. Furono l'esperienza di un incontro fecondo e, davvero, nelle due direzioni, fra Roma e il mondo».

La Veglia della vigilia, le intenzioni nella preghiera dei fedeli, la Messa di ringraziamento. Ecco le indicazioni utili ad accompagnare a livello locale

la beatificazione di papa Montini in programma domenica 19 ottobre. Quel giorno alle 13 tutte le campane suoneranno a distesa in segno di festa

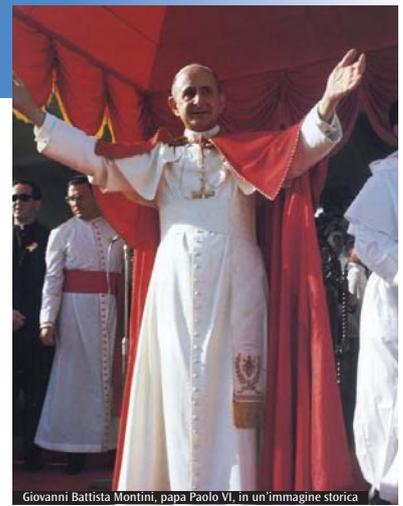
**Per pregare con Paolo VI**

Sono state diffuse nei giorni scorsi alcune indicazioni liturgiche utili ad accompagnare a livello locale la beatificazione di papa Paolo VI. Arcivescovo di Milano dal 1954 al 1963, in programma domenica 19 ottobre. Al livello ritenuto più opportuno (Decanato, Comunità - Unità pastorale, Parrocchia, Associazione, Movimento), si raccomanda di programmare per la sera di sabato 18 ottobre la celebrazione di una Veglia in preparazione alla beatificazione. Su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) sono disponibili uno schema di Veglia inserita nei primi Vespri della solennità della Dedicazione del Duomo di Milano (utilizzabile

anche nelle comunità di rito romano) e altri tre schemi di celebrazione della Parola, preparati dalle Romite Ambrosiane del Sacro Monte. Questi ultimi sono suggeriti in special modo in quei casi in cui l'Eucaristia vigilare sia già stata celebrata nella forma solenne «tra i Vespri», ma possono essere utilizzati anche nei giorni precedenti. In tutte le Messe della domenica 19 ottobre (solennità della Dedicazione del Duomo di Milano), a cominciare da quella vigilare del sabato, dovrà essere fatto cenno alla beatificazione di Paolo VI nella monizione introduttiva e nell'omelia. Durante la preghiera dei fedeli, almeno una delle intenzioni dovrà essere

dedicata a questo avvenimento, utilizzando queste o simili parole: «Perché gli insegnamenti e gli esempi di Paolo VI, oggi beato, continuano a essere un faro di luce per tutta la Chiesa, ispirino un rinnovato cammino di unità tra i cristiani e un impegno congiunto di tutti gli uomini di buona volontà a costruire la civiltà dell'amore, ti preghiamo». Alle 13 di domenica 19 ottobre, inoltre, in tutte le parrocchie le campane verranno fatte suonare a distesa in segno di festa, da condividere con tutti, per esprimere a Dio la profonda gratitudine per il dono di un santo Pastore. Successivamente, lunedì 20 o martedì 21 ottobre, in ogni

comunità parrocchiale si dovrà celebrare una Messa di ringraziamento per la beatificazione. Per questa celebrazione si utilizzerà il formulario del Comune dei Pastori (per un Papa) con la prima orazione propria della memoria del beato Paolo VI. Le letture potranno essere quelle del giorno, oppure quelle del Comune dei Pastori (per un Papa), oppure altre *ad hoc* (disponibili su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it), sia per il rito ambrosiano, sia per il rito romano). Sempre sul portale diocesano, infine, è a disposizione uno schema di Rosario con testi di Paolo VI per un possibile utilizzo comunitario.



Giovanni Battista Montini, papa Paolo VI, in un'immagine storica